

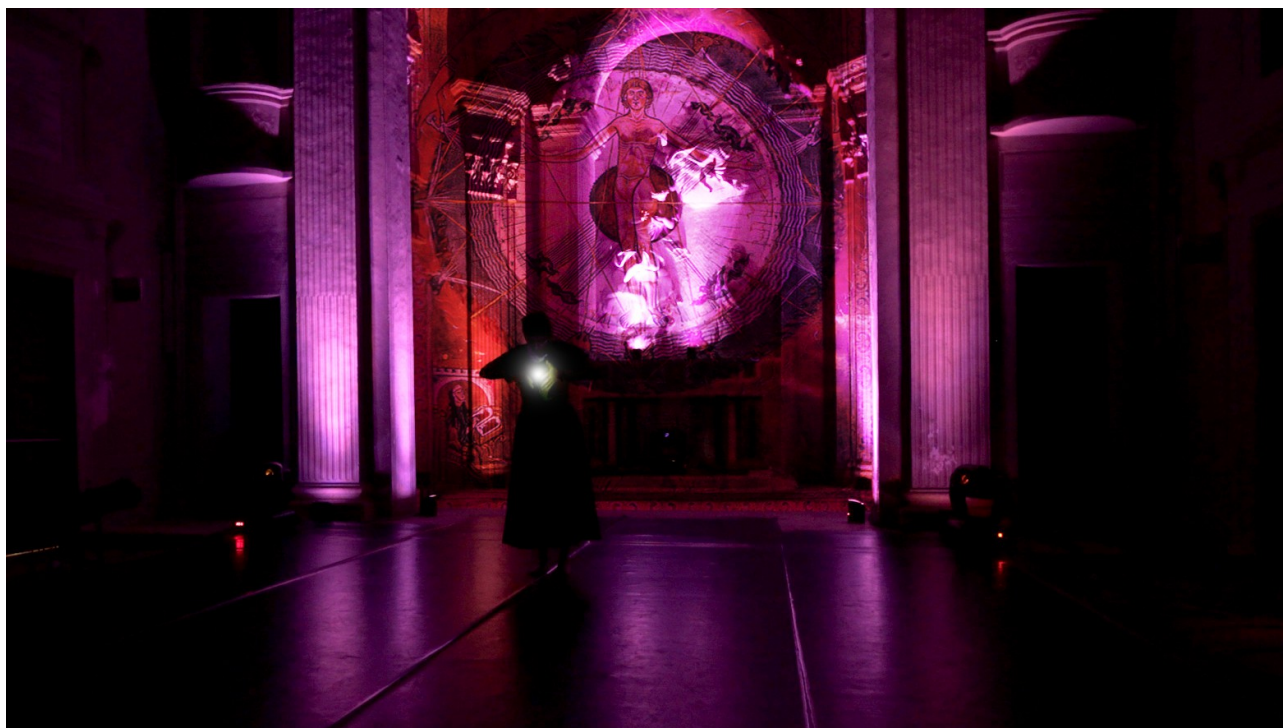


*Lingua Ignota*

# LINGUA IGNOTA

*ideazione, scrittura scenica e interpretazione* Simona Lisi  
*drammaturgia sonora* Paolo F. Bragaglia  
*live visual e luci* Pietro Cardarelli  
*costumi* Stefania Cempini  
*testi e visioni liberamente tratti dagli scritti di* Hildegard Von Bingen

Produzione Associazione Ventottozerosei e GDO, con il sostegno di Amat,  
Spazio Matta-Pescara e Commissione Pari Opportunità della Regione Marche



LINGUA IGNOTA è un lavoro immaginifico sulla figura di Santa Ildegarda che combina una forma di teatrodanza-canzone con il lavoro multimediale (audiovisivo e sensoriale).

Lo spettacolo ha un focus specifico sul rapporto UOMO /SACRO/NATURA, ci sembra molto importante proporlo in questo momento così arduo e complesso in cui la pandemia sembra allontanarci dalla ricomposizione di un senso pieno dell'esistenza.

La modalità con cui il lavoro è svolto avvicina un pubblico piuttosto eterogeneo, può essere molto utile per avvicinare un pubblico giovane (16/25 anni) al teatro, perchè parla un linguaggio multimediale ma organico, fruibile a più livelli di profondità.

E' stato prodotto tra il 2019 e il 2020 dall'Associazione Ventottozerosei e Cinematica Festival in collaborazione con il GDO (Gruppo Danza Oggi) e l'AMAT (Ass. Marchigiana Attività Teatrali) attraverso tre residenze in altrettanti comuni marchigiani (Recanati, Corinaldo, Pesaro) e una allo Spazio Matta-Pescara. Debutto in prima nazionale 30 gennaio 2020, Chiesa dell'Annunziata, Pesaro.



Lo spettacolo parte dalle suggestioni provocate da una santa, da una donna visionaria, potente e multiforme: Ildegarda Von Bingen. Un nome e una personalità che evoca un tempo in cui il mondo era appena scampato alla distruzione profetizzata per il 1000. In pieno Medioevo, prima del tempo oscuro, una donna fu capace di parlare con imperatori, papi, aristocratici e popolani, donne e uomini, con la forza delle sue parole intrise di un linguaggio fortemente simbolico. Proprio la sua lingua è una delle suggestioni più potenti che ha fatto scaturire il progetto.

Ildegarda fu infatti l'autrice di una delle prime lingue artificiali di cui si abbiano notizie, la "Lingua ignota", da lei utilizzata probabilmente per fini mistici. Utilizza un alfabeto di 23 lettere, definite le *ignotae litterae*, descritte in un'opera intitolata *Lingua Ignota per hominem simplicem Hildegardem prolata*.

Religiosa, naturalista, poetessa, musicista e compositrice, filosofa, guaritrice, l'anima estesa di questa santa affascina per la modernità della sua figura. Un esempio di creatività e spiritualità pervasiva che ha attraversato ogni aspetto dello scibile umano, cogliendo le connessioni, le risonanze tra lingue e suoni, tra concetti e medicinali, tra gesti e visioni. E proprio a una sinestesia di suoni, gesti e visioni è affidato il lavoro che si presenta come un assolo di teatro-danza e musica dal vivo, che nelle trame infinite di connessione tra i diversi linguaggi crea una "lingua ignota" e misteriosa. La strada è quella della percezione: lo spettacolo immerge lo spettatore in un onda di suoni, lingue, canzoni, gestualità ritmate, odori e visioni.

Poichè è la musica il linguaggio universale di Ildegarda, la partitura sonora costituisce l'ossatura dello spettacolo, composta da una musicalità avvolgente, tra note della tradizione gregoriana e costruzioni ritmiche contemporanee. E poi il gesto e la vocalità della performer che chiuderanno in un cerchio magico le differenti suggestioni musicali, olfattive e visive.

Creando un ponte tra medioevo e nuovo evo con questo lavoro vogliamo contribuire a restituire il senso di una personalità così complessa, dedicando la nostra attenzione alla modalità plurisemantica con cui si esprimeva la sua visione religiosa. Una visione aperta la cui connessione con il sacro giungeva a pervadere ogni aspetto della realtà, arrivando a cogliere la lingua segreta e ignota della creazione.

*Trailer <https://vimeo.com/395266429>*

*Integrale <https://www.youtube.com/watch?v=Fs8phERMLf4&feature=youtu.be>*





## BIO

### **Simona Lisi**

Danzatrice, attrice, coreografa e autrice marchigiana di formazione europea ha acquisito negli anni una preparazione multidisciplinare che le ha permesso di muoversi agevolmente tra danza, teatro e cinema d'autore. Nella sua carriera ha avuto l'occasione di collaborare con grandi nomi dello spettacolo contemporaneo tra cui i registi Paolo Sorrentino, Marco Bellocchio, Mario Martone, Cristina Comencini, Doug Liman, Pippo Del Bono, Francesco Saponaro, Fabrizio Crisafulli, Michele Sambati e con i coreografi Micha Van Hoecke, Adriana Borriello, Giovanna Summo, Simone Sandroni (Deja Donnè), Nicoletta Cabassi. Collabora con musicisti di grande spessore con cui elabora i suoi spettacoli dove lavora sulla contaminazione tra musica, voce e gestualità, tra cui Andrea Salvadori, Samson G. Balfour Smith e Paolo F. Bragaglia con cui è nato un forte sodalizio artistico. Negli ultimi anni la sua ricerca artistica verte su una forma di "teatrodanza-canzone" dove spesso compone le canzoni originali. Laureata in Filosofia, ricerca in estetica della danza e della corporeità, in questo senso suoi contributi scritti sono presenti in *Agalma n.35* ed. Mimesis, *In cerca di danza* ed. Costa & Nolan, *Creatori di senso*, Aracne ed. *Light, body, space*, Artdigiland e nella rivista online "Limina Teatri" e "Argo". Ha ideato e diretto il festival "A piedi nudi nel parco" a Napoli e "Cinematica-immagine in movimento" ad Ancona.

### **Paolo F. Bragaglia**

Paolo F. Bragaglia musicista e compositore inizia la propria attività di musicista negli anni '80 come chitarrista partecipando alla allora molto attiva scena new wave italiana. È in questo periodo che inizia il suo interesse per l'elettronica analogica e digitale. Allarga quindi il suo interesse alle colonne sonore per film, video e pubblicità al teatro e alla danza curando al contempo numerosi progetti discografici. Ha collaborato con Mauro Pagani, Steve Piccolo, Howie B, Monica Demuru, Roberto Paci Dalò, Simona Lisi, Lillevan. Dal 2006 Bragaglia cura la direzione artistica del festival di musica elettronica *Acusmatiq* che si tiene ad Ancona e che ha visto la partecipazione di grandi artisti del panorama della musica elettronica mondiale e la realizzazione del *Museo Temporaneo del Synth Marchigiano* all'interno del festival.

### **Pietro Cardarelli**

Scenografo, Lighting e Visual Designer e Creative Director. Dal 2005 lavora per il teatro e la danza (tra cui: Leo Muscato, Francesco Micheli, Gabriele Giromella, Flavio Bucci, Michal Znaniecki, Chiara Cicognani, Enzo Decaro, Irene Russolillo e altri). Dal 2009 lavora come Creative Director in Italia e all'estero per cantanti, artisti, band e produttori musicali, stilisti, coreografi, strutture d'arte ed aziende (Dardust, Ralf Schmid, Ivan Segreto, Garrison Rochelle, DiMaio, LaRua, AyseDeniz Gokcin, ObliqSound, ZKM Karlsruhe, Roland Europe e altri), curando vari aspetti della produzione artistica, dalla promozione all'immagine dei live (lighting design, live video, videomapping, live media, scenografia contemporanea e allestimenti). Dal 2011 tiene ad Ascoli Piceno diversi corsi sulle nuove forme dell'arte contemporanea. Oltre all'applicazione di tecniche artistiche grafiche e pittoriche, sperimenta nuove forme di arte digitale e di arte contemporanea (installazioni, performance art, video installazioni, videomapping, video interaction, live media, digital painting, street art e sculture new pop). Le sue opere sono state esposte in diverse mostre e collettive d'arte.

### **Stefania Cempini**

Stefania Cempini vive e lavora ad Ancona. Affronta le prime esperienze dal 1976 nel teatro sperimentale, conducendo un'attività parallela legata alla moda come styling e curatrice d'immagini per Sfilate, Spot Pubblicitari, Cataloghi fotografici.

Come costumista dal 1999 lavora con il Teatro Stabile delle Marche (ora Marche Teatro) collaborando con diversi registi tra cui Giampiero Solari, Pasquale Squitieri, Cherif, Marinella Anacletio, Lino Musella, Pete Brooks, Marco Baliani, Luca Silvestrini, Lucia Calamaro. Tra gli altri registi e coreografi ricordiamo Luigi Moretti, Sonia Antinori, Isabella Carloni, Simona Lisi.

INFO [ventottozero6@gmail.com](mailto:ventottozero6@gmail.com)  
tel 3385643469